

Vs Rif.

Prot. n. 0298023/23 del 10/07/2023

Alla **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO TERRITORIO -
AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Ufficio
Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

Al **S.U.A.P.**
Sportello Unico Attività Produttive Sangro
Aventino
suapediliziasangro@pec.it

Alla **SIMA S.r.l.**
sima@pcert.postecert.it

Alla **AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
FOSSACESIA (CH)**
comune@pec.fossacesia.org

Alla **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
CHIETI**
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Alla **ASL 02**
Lanciano-Vasto-Chieti
Dipartimento di Prevenzione
siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it
siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

Alla **S.A.S.I. S.p.A.**
Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato
sasispa@legalmail.it

Al **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI
DEL FUOCO DI CHIETI**
com.prev.chieti@cert.vigilifuoco.it

Alla

Chieti, 22 Agosto 2023

U
ART ABRUZZO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0037487/2023 del 23/08/2023
Firmatario: ROBERTO COCCO

- Alla **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
- All' **ARTA**
Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
- Alla **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Genio Civile Regionale di Chieti
dpe017@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
E DEL WELFARE**
dpf@pec.regione.abruzzo.it
- Al **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TERRITORIO – AMBIENTE**
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

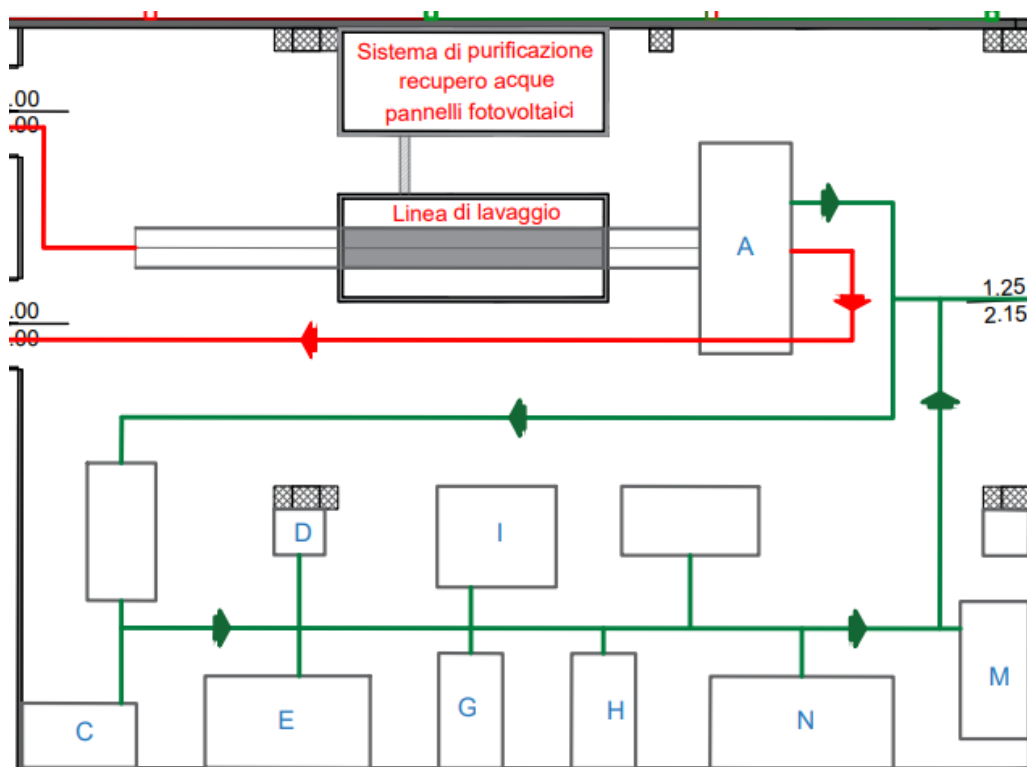
OGGETTO: “**SIMA S.r.l.**” - Sede Legale: Via Santa Croce n° 65/A – Comune di Lanciano (CH);
Sede Operativa: Via Vecchia Scorsiosa n° 12 – Comune di Fossacesia (CH).
Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/76 del 11.04.2023 –
Variante sostanziale.
Codice SGR: AU-CH-42.
*Indizione CdS. **Parere Tecnico***

In esito alla vs. nota in riferimento, acquisita ai nostri atti con il prot. n. 31404/2023 del 11/07/2023, con la quale codesto servizio regionale ha indetto la CdS, ex art. 14-bis della L. 241.1990, per la Ditta in oggetto e ha richiesto il parere della scrivente agenzia,

- ✓ **Esaminati** i Documenti Progettuali pubblicati all'indirizzo
<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>,
- ✓ **Preso atto** della nota di rettifica della Ditta (ns. prot. n. 33969.2023 del 26.07.2023) relativa alle quantità annue di rifiuto da trattare (op. R4).

✓ **Premesso** che:

- La Ditta è già in possesso dell’Autorizzazione Unica, ex art. 208 del T.U.A., al recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da *bombolette vuote* (CER 150104) e *pannelli fotovoltaici* dismessi (CER 160214, 200136), giusta *Determinazione Regionale n. DPC026/76 del 11/04/2023*.
- La Ditta intende introdurre, all’interno del ciclo lavorativo autorizzato, un processo dedicato specificamente alla rigenerazione (*revamping*) dei pannelli fotovoltaici che prevede le seguenti fasi operative:
 - Test di ispezione visiva.
 - Test di resistenza del punto del caldo, bassa irradianza, stabilizzazione.
 - Test di isolamento o test di massima potenza, misura dei coefficienti di alta temperatura.
 - Test di esposizione all’aperto (svolto su area esterna al capannone).
 - Test di pre-condizionamento UV o test dei cicli termici / test di congelamento dell’umidità.
 - Robustezza delle parti terminali.
 - Test della corrente di dispersione a umido.
 - Prova di carico statico meccanico.
 - Prova della grandine.
 - Test del diodo di bypass.
- In particolare, l’area adibita al “revamping” dei pannelli sarà così configurata:



MACCHINE DI PROVA PER MODULI FOTOVOLTAICI

1_Tunnel di lavaggio pannelli
2_Sistema di lavaggio e recupero acque reflue
A_ Stazione di test
B_ Tester di ispezione visiva
C_Bassa irradianza, test di resistenza hot-spot, stabilizzazione
D_Test di isolamento
E_Test di massima potenza, Misurazione dei coefficienti di temperatura
F_Test di esposizione all'aperto

G_Test di preconditionamento UV
H_Test dei cicli termici/Test di congelamento dell'umidità
I_Robustezza delle terminazioni
L_Test della corrente di dispersione a umido Standard
M_Test di carico meccanico statico
N_Test della grandine
O_Test del diodo di bypass



- A monte del nuovo processo di rigenerazione saranno predisposte:
 - Un'area lavaggio dei pannelli, realizzata con acqua ad alta pressione o acqua osmotizzata; le acque di lavaggio saranno convogliate all'interno di una vasca di accumulo, che sarà periodicamente svuotata; i reflui saranno gestiti come rifiuto speciale, mediante invio a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
 - Un'area test (stazione) dove il pannello accettato presso il sito sarà inizialmente sottoposto ad una verifica preliminare per valutarne l'effettiva capacità di rigenerazione e per accertarsi che non sia visivamente/elettricamente danneggiato.
- Per quanto riguarda le superfici di lavoro esterne al capannone, i rifiuti accettati saranno posti in strutture metalliche dotate di intelaiatura in travi e pilastri con coperture superiori e laterali, pertanto al riparo da agenti atmosferici (pioggia, vento).
- L'estensione delle aree di messa in riserva (pari a 80 mq rispettivamente per il CER 150104 e per i CER 160214/200136) resterà invariata.
- I materiali ottenuti dalle fasi di trattamento saranno stoccati nelle apposite aree indicate in planimetria (strutture metalliche chiuse) che, a seconda degli andamenti di mercato, saranno adibiti rispettivamente:
 - al deposito temporaneo delle componenti metalliche e plastiche, da inviare alle successive operazioni di recupero diretto presso impianti terzi regolarmente autorizzati
 - area n.5;

- al deposito temporaneo delle MPS ottenute dal trattamento delle bombolette vuote – area n. 6;
- al deposito temporaneo dei rifiuti in uscita (componenti metalliche) da inviare alle successive operazioni di recupero diretto presso impianti terzi regolarmente autorizzati – area n.10;
- al deposito temporaneo dei pannelli fotovoltaici rigenerati (provvisi di nuova etichettatura) – area n.11.

L'ubicazione della pesa sarà variata rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata.

Le specifiche aree di lavorazione sono di seguito riepilogate:

Settore	Superficie (m ²)
1 Pesa	ca.26
2 Ufficio per gestione documentale	ca.25 (piano terra)
3 Area di messa in riserva (R13) bombolette vuote CER 150104	ca.80
4 Area di trattamento (R4) bombolette vuote CER 150104	ca.300
5 Area di deposito temporaneo rifiuti in uscita (rottami metallici e plastiche)	ca.40
6 Area di deposito temporaneo MPS (rif.to Reg. CE 333/2011)	ca.80
7 Area di messa in riserva (R13) pannelli fotovoltaici dismessi CER 160214-200136	ca.270
8 Area di trattamento (R4) pannelli fotovoltaici dismessi CER 160214-200136	ca.360
9 Area di trattamento rifiuti mediante esecuzione test (R4)	ca.40
10 Area di deposito temporaneo rifiuti derivanti dal recupero delle componenti	
11 Area di deposito temporaneo pannelli rigenerati (*)	

- ✓ Nell'ottica della modifica richiesta, la Ditta non intende variare la tipologia di rifiuti non pericolosi da avviare alle attività.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei codici ammessi nello stabilimento:

CER	Descrizione	Provenienza	Caratteristiche
[150104]	imballaggi metallici (<i>bombolette vuote</i>)	attività industriali, commerciali e di servizi	contenitori in metallo con esclusione dei contenitori etichettati come pericolosi
[160214]	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (<i>pannelli fotovoltaici a fine vita</i>)	industria componenti elettrici ed elettronici, attività commerciali e di servizi	rifiuti costituiti da parti in resine sintetiche, vetro, metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi
[200136]	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 210121, 200123, 200135 (<i>pannelli fotovoltaici a fine vita</i>)	attività industriali, commerciali e di servizi	apparecchi domestici, apparecchiature destinate a dismissione

- ✓ Considerate le tecnologie innovative e la stima del potenziale bacino di utenza da servire, la SIMA SRL ritiene, sempre nell'ottica della modifica richiesta, di sottoporre a trattamento un quantitativo massimo di rifiuti pari a 3.000 ton/anno, di cui:
- 1500 ton/anno riferite al ciclo di trattamento delle bombolette spray vuote.
 - 1500 ton/anno riferite al ciclo di trattamento e revamping dei moduli fotovoltaici dismessi.

Tali quantità rimangono invariate rispetto all'attuale autorizzazione.

Nelle tabelle sottostanti, si riportano le tipologie di rifiuto e le relative quantità di messa in riserva istantanea e di trattamento:

Codice C.E.R.	Descrizione	Capacità max istantanea di stoccaggio R13 (t)	Capacità di stoccaggio annua R13 (t)	Potenzialità annua R4 (t)
[150104]	imballaggi metallici	50	1.500	1.500
[160214]	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	40,5	1.500	1.500
[200136]	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 210121*, 200123*, 200135*			

- ✓ **Considerato** che, rispetto a quanto già previsto dall'attuale autorizzazione ambientale, non interverranno modifiche nella gestione degli scarichi idrici e delle emissioni in atmosfera.
- ✓ **Richiamati** i criteri adottati dalla Linea guida SNPA 41/2022 - revisione gennaio 2022 - per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter del D.lgs 152/06 e, nello specifico:

1) La tabella 4.3 della suddetta Linea Guida:

	Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso	Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso
7	Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti)	I criteri devono essere riportati nel parere. Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e) Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e).

- 2) I criteri dettagliati della Tabella 4.1 ed in particolare:
- a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
 - b) Processi e tecniche di trattamento consentiti;
 - c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
 - d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
- ✓ **Valutate** le indicazioni dell'Impresa relative al trattamento di "Revamping" sui pannelli fotovoltaici per l'ottenimento di "pannelli fotovoltaici rigenerati" (End of Waste);
 - ✓ **Ritenuto** che per l'applicazione della disciplina **End of Waste**, di cui all'art. 184-ter del D.lgs 152/06, sui materiali prodotti dalla ditta "SIMA Srl", ricorrono tutte le condizioni richieste dall'articolo di cui sopra, ovvero:
 - a) La sostanza o l'oggetto è destinato/a ad essere utilizzata/o per scopi specifici.
 - b) Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.
 - c) La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.
 - d) L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza e con riferimento ai documenti ed elaborati progettuali pubblicati sul sito regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

alla modifica sostanziale dell' Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da codesto servizio regionale, con Determinazione n. DPC026/76 del 11/04/2023, alla ditta "**SIMA S.r.l.**" avente sede legale in Via Santa Croce n. 65/A, nel Comune di Lanciano (CH) e sede operativa in Via Vecchia Scorciosa n. 12, nel Comune di Fossacesia (CH), per l'inserimento, all'interno del ciclo lavorativo autorizzato, di un processo dedicato alla rigenerazione (revamping) dei pannelli fotovoltaici,

a condizione che

si lasci impregiudicata l'osservanza, da parte dell'Impresa, delle prescrizioni, condizioni e limiti dettati, in tematica ambientale, dal Provvedimento Autorizzativo in essere (Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. DPC026/76 del 11/04/2023).

Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari e urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate, alla esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura, anche in relazione a classificazioni o utilizzazioni particolari del corpo recettore degli scarichi idrici, e a quant'altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto Provinciale A.R.T.A. di Chieti.

IL RESPONSABILE
Ufficio AUA, AU, Ciclo dei Rifiuti
Ing. Anna GIANANTE

IL DIRETTORE
Dott. Chim. Roberto COCCO
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.